

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-595 del 09/02/2021
Oggetto	Rilascio concessione temporanea per occupazione aree Demanio Idrico su argine destro del Fiume Po nei Comuni di Bondeno e Riva del Po per la realizzazione di riprese cinematografiche - Richiedente: Ditta Groenlandia Srl - Pratica FE20T0095.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-635 del 09/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: Rilascio concessione temporanea per occupazione aree Demanio Idrico su argine destro del Fiume Po nei Comuni di Bondeno e Riva del Po per la realizzazione di riprese cinematografiche - Richiedente: Ditta Groenlandia Srl - Pratica FE20T0095.

LA RESPONSABILE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

PRESO ATTO che in data 31/12/2020, registrata al PG/2020/190160, il Sig. Rovere Matteo in qualità di legale rappresentante della ditta Groenlandia Srl, P.IVA. 13097601002, con sede legale in Via Giovanni Battista Piatti n. 23 a Roma (RM), ha presentato l'istanza di concessione

temporanea per l'occupazione di aree del demanio Idrico in alcuni punti dei corsi d'acqua Fiume Po e Canal Bianco nei comuni di Bondeno, Riva del Po e Mesola per la realizzazione di riprese cinematografiche per il film “Delta” (codice pratica FE20T0095). In particolare le riprese cinematografiche, come risulta dagli elaborati tecnici agli atti, avranno una durata di 1-2 giornate per ogni scena e verranno realizzate nelle seguenti località:

1. Comune di Bondeno, loc. Capo d'Argine nei pressi della confluenza del Fiume Panaro nel Fiume Po. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata catastalmente nel Foglio 62, acqua pubblica e in parte delle part. 4, 5, 99 e 100.
2. Comune di Bondeno, nei pressi dell'Opera di scarico a Po del Cavo Napoleonico. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata catastalmente nel Foglio 63, acqua pubblica e in parte delle part. 9 e 10.
3. Comune Riva del Po, nella golenale del Fiume Po in loc. Cà del Passo nei pressi di Cologna. Le aree demaniali interessate ricadono catastalmente in parte delle part. 12 e 13 del Foglio 2 mentre la strada di accesso (discesa da sommità argine Fiume Po) e l'area di sosta per i mezzi, in sommità arginale, ricadono in parte del Foglio 2, part. 68.
4. Comune Riva del Po, nella golenale del Fiume Po antistante la loc. di Serravalle. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata nel Foglio 16 acqua pubblica nella parte antistante le particelle 13 e 16 (private).
5. Comune di Mesola, loc. Torre Abate. Le aree demaniali costituiscono parte dell'area umida di fronte a Torre Abate e a fianco del corso d'acqua Canal Bianco e ricadono catastalmente nel Foglio 43 acqua pubblica e in parte della part. 135. L'area è ricompresa all'interno della Stazione Volano-Mesola-Goro del parco Regionale Delta del Po.
6. La strada su argine destro a fianco del Canal Bianco, ricadente in parte della part. 5 del Foglio 40, è richiesta per la sosta dei mezzi tecnici.

DATO ATTO CHE:

- la domanda non è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 16, comma 6 della L.R. 7/2004 e s.m.i.;
- che le aree indicate ai punti 5-6 ricadenti nel Comune di Mesola in loc. Torre Abate non ricadono nel Demanio Idrico ma appartengono al Demanio Consortile (vedi comunicazione dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno Po di Volano del 01/02/2021 assunta al prot. PG/2021/15942 e comunicazione del

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara registrata al PG/2021/6890 del 18/01/2021) per cui non sono oggetto della presente concessione temporanea;

- le aree oggetto di concessione risultano tutte ricadenti all'interno del sito Rete Natura “IT4060016 - Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico”;

PRESO ATTO del parere positivo del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia-Romagna in merito alla pre-valutazione di incidenza ambientale trasmesso in data 05/02/2021, assunto al prot. PG/2021/18543;

PRESO ATTO del nulla osta ai fini idraulici rilasciato dall'Ufficio Operativo di Ferrara dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po in data 11/01/2021, assunto al prot. PG/2021/2879, espresso in senso favorevole con le prescrizioni, integralmente riportate di seguito all'Art. 5 del Disciplinare, cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

CONSIDERATO che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal competente Ufficio Operativo di Ferrara dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po;

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la concessione per occupazione temporanea, valida per n. 40 giorni successivi all'adozione del presente provvedimento, di n. 4 aree ricadenti nel Demanio Idrico per la realizzazione riprese cinematografiche, possa essere assentita;
- di fissare il canone di concessione per occupazione temporanea in € 42,67 per l'occupazione di n. 4 aree di superfici modeste con set cinematografici;

DATO ATTO CHE il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 09/02/2021, assunto al PG/2021/20790;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - a) l'importo relativo alle spese di istruttoria pari a € 75,00;
 - b) l'importo relativo al canone di concessione per occupazione temporanea pari a € 42,67;

- c) l'importo relativo al deposito cauzionale pari a € 250,00 a garanzia dei propri obblighi, ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, al Sig. Rovere Matteo in qualità di legale rappresentante della ditta Groenlandia Srl, P.IVA. 13097601002, con sede legale in Via Giovanni Battista Piatti n. 23 a Roma (RM), la concessione temporanea (codice pratica FE20T0095) per occupazione di n. 4 aree demaniali, site sull'argine destro del Fiume Po e di seguito indicate, per la realizzazione di riprese cinematografiche:
 - Comune di Bondeno, loc. Capo d'Argine nei pressi della confluenza del Fiume Panaro nel Fiume Po. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata catastalmente nel Foglio 62, acqua pubblica e in parte delle part. 4, 5, 99 e 100.
 - Comune di Bondeno, nei pressi dell'Opera di scarico a Po del Cavo Napoleonico. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata catastalmente nel Foglio 63, acqua pubblica e in parte delle part. 9 e 10.
 - Comune Riva del Po, nella golena del Fiume Po in loc. Cà del Passo nei pressi di Cologna. Le aree demaniali interessate ricadono catastalmente in parte delle part. 12 e 13 del Foglio 2 mentre la strada di accesso (discesa da sommità argine Fiume Po) e l'area di sosta per i mezzi, in sommità arginale, ricadono in parte del Foglio 2, part. 68.
 - Comune Riva del Po, nella golena del Fiume Po antistante la loc. di Serravalle. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata nel Foglio 16 acqua pubblica nella parte antistante le particelle 13 e 16 (private).
2. di stabilire la validità della concessione temporanea per n. **40 giorni** successivi al giorno di adozione della determinazione in oggetto;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dai concessionari in data 09/02/2021 (PG/2021/20790 del 09/02/2021);
4. di stabilire nella misura di € 42,67 il canone per l'occupazione temporanea per il periodo di

validità indicato al punto 2) a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione e che lo stesso è stato versato in data 09/02/2021;

5. di dare atto che il deposito cauzionale costituito in € 250,00 è stato versato in data 04/01/2021;
6. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
8. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni demaniali;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
10. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Bianchini al quale, con Deliberazione Dirigenziale n. 882/2019, è stata conferita la qualifica di Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza a partire dal 01.11.2019;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Marina Mengoli
(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione di occupazione temporanea aree demaniali rilasciata alla ditta Groenlandia Srl, P.IVA. 13097601002, con sede legale in Via Giovanni Battista Piatti n. 23 a Roma (RM) (pratica FE20T0095).

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

Le quattro aree demaniali oggetto di concessione temporanea per la realizzazione di riprese cinematografiche, di seguito specificate, afferiscono al corso d'acqua Fiume Po e ricadono nei Comuni di Bondeno e Riva del Po, come risulta dagli elaborati grafici conservati agli atti dell'Amministrazione concedente e come da planimetria allegata al presente atto (Alleg.1):

1. Comune di Bondeno, loc. Capo d'Argine nei pressi della confluenza del Fiume Panaro nel Fiume Po. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata catastalmente nel Foglio 62, acqua pubblica e in parte delle part. 4, 5, 99 e 100.
2. Comune di Bondeno, nei pressi dell'Opera di scarico a Po del Cavo Napoleonico. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata catastalmente nel Foglio 63, acqua pubblica e in parte delle part. 9 e 10.
3. Comune Riva del Po, nella golenia del Fiume Po in loc. Cà del Passo nei pressi di Cologna. Le aree demaniali interessate ricadono catastalmente in parte delle part. 12 e 13 del Foglio 2 mentre la strada di accesso (discesa da sommità argine Fiume Po) e l'area di sosta per i mezzi, in sommità arginale, ricadono in parte del Foglio 2, part. 68.
4. Comune Riva del Po, nella golenia del Fiume Po antistante la loc. di Serravalle. L'area in cui verranno effettuate le riprese cinematografiche è individuata nel Foglio 16 acqua pubblica nella parte antistante le particelle 13 e 16 (private).

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

Il Concessionario deve corrispondere anticipatamente alla Regione Emilia-Romagna, il canone dovuto per l'occupazione temporanea fissato in €. 42,67.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato in data 04/01/2021, pari a € 250,00, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempiute tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.

2. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e la validità della stessa è limitata ai 40 giorni successivi a tale data.

ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; subconcessione a terzi.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.
3. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.
4. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.
5. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po.

**ART. 8 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DERIVANTI DAL DISCIPLINARE
TECNICO DI POLIZIA IDRAULICA DELL'UFFICIO OPERATIVO DI FERRARA DELL'AGENZIA
INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (A.I.Po)**

Ai sensi del T.U. 25/07/1904, n. 523 e visto il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del Delta del Fiume Po (P.A.I. Delta) redatto dalla Autorità di bacino del Fiume Po ed approvato nella seduta del 18/12/2001 con Deliberazione n. 26/2001, l'Ufficio Operativo di Ferrara dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po ha espresso il proprio parere sotto il profilo idraulico alle condizioni e prescrizioni sotto indicate:

1) – Descrizione delle superfici demaniali oggetto di concessione temporanea

Spazio acqueo ed arginatura appartenente al Demanio Pubblico dello Stato (alveo ed arginature dei Fiumi Panaro e Po) siti nelle seguenti località:

- *Bosco del Mel antistante ai Mappali n. 4, 5 e 99 del Foglio n. 62 del Comune censuario di*

Bondeno (FE);

- *Oasi 53 antistante ai Mappali n. 9 e 10 del Foglio n. 63 del Comune censuario di Bondeno (FE);*
- *Cologna antistante ai Mappali n. 12, 13 e 68 del Foglio n. 2 del Comune censuario di Riva del Po (FE).*

2) - Prescrizioni tecniche sotto il profilo idraulico

1. *Nelle aree in oggetto non potranno essere poste o costruite strutture o fabbriche di alcun tipo, né eseguiti interventi di modifica dello stato morfologico dei luoghi, né accatastati/depositati materiali che possono essere trasportati dalla corrente del fiume in occasione di innalzamento dei livelli idrometrici ed interessamento delle aree golenali;*
2. *il Concessionario avrà l'obbligo di mantenere la pista in sommità arginale e le relative rampe di accesso sia lato fiume che lato campagna sgombri da strutture, mezzi e materiali di sorta;*
3. *il presente parere viene espresso secondo quanto richiesto ed evidenziato dagli elaborati trasmessi dalla Ditta in indirizzo allegati alla domanda assunta al protocollo A.I.Po con il n. 00000290/2021 in data 07/01/2021.*

3) - Durata del Nulla osta e sua eventuale revoca

1. *La validità del presente disciplinare è subordinata alla durata della concessione come definita dall'Arpae Emilia Romagna – SAC Ferrara Unità Gestione Demanio Idrico per quanto di rispettiva competenza.*
2. *L'utilizzo dello specchio acqueo e delle pertinenze idrauliche demaniali di che trattasi potrà peraltro essere revocato in qualsiasi momento qualora, ad insindacabile giudizio dell'A.I.PO, ciò fosse ritenuto necessario per motivi di sicurezza idraulica, o sospeso per l'esecuzione di lavori; in tali evenienze il Concessionario dovrà provvedere, sempre a propria cura e spese, alla rimozione ed all'eventuale ricollocazione delle opere e dei manufatti qualora presenti, secondo le prescrizioni che verranno impartite sempre dall'A.I.PO, che in caso di inadempienza provvederà in danno. La suddetta rimozione delle opere e dei manufatti qualora presenti, con le medesime modalità sopra riportate, dovrà essere eseguita dal Concessionario anche nel caso di rinuncia salvo il caso in cui, per motivi di servizio o di pubblica utilità, l'A.I.PO non ritenga che le strutture esistenti, in tutto o in parte, possano essere mantenute comunque senza oneri a carico dell'Agenzia stessa.*

4) - Ulteriori prescrizioni e conseguenti oneri

La validità del presente Nulla Osta è inoltre subordinata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate.

- 1. Il presente parere viene espresso senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed in specie degli eventuali altri concessionari di pertinenze idrauliche.*
- 2. Trattandosi di aree golenali e specchio acqueo, è da ritenersi possibile un evento di piena dei fiumi Panaro e Po. Pertanto Il richiedente ha l'obbligo di mantenersi costantemente informato e di verificare le previsioni di piena attraverso i bollettini rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Protezione Civile della Regione Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>) e in caso di previsione di superamento della soglia 1 all'idrometro di Pontelagoscuro (0.50 m sullo zero idrometrico), valutare ed organizzarne la rimozione materiale presente in golena e di annullare qualsiasi attività.*
- 3. Durante l'esercizio del presente Nulla Osta dovrà essere assicurato all'A.I.PO lo svolgimento dei Servizi di Polizia Idraulica e di Piena mediante libera transitabilità anche di mezzi d'opera.*
- 4. Per l'eventuale accesso al capanno da pesca con automezzi il Concessionario dovrà richiedere ed ottenere apposita autorizzazione di transito da parte della proprietà dello stesso capanno nonché concessionaria della rampa di accesso all'area golenale.*
- 5. Il Concessionario sarà l'unico responsabile di qualsiasi danno, reale o presunto, apportato in dipendenza del presente parere, sia verso terzi (privati) che verso qualsiasi ente pubblico e dovrà in ogni caso tenere sollevata l'Amministrazione concedente da qualsiasi controversia, vertenza o chiamata in causa, restando la sola ed unica responsabile sia civilmente che penalmente.*
- 6. Il Concessionario si assume altresì ogni responsabilità in ordine ad eventuali incidenti che dovessero verificarsi durante il corso di validità del presente Disciplinare Tecnico e dovrà provvedere al risarcimento dei relativi danni nonché alle spese per il recupero dei natanti e/o relitti affondati.*
- 7. Nessuna modifica o aggiunta alle opere oggetto del presente parere potrà essere eseguita senza aver preventivamente chiesto ed ottenuto l'autorizzazione dell'A.I.PO – Ufficio di Ferrara.*
- 8. Il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese ed in conformità alle prescrizioni dell'A.I.PO alla riparazione di ogni danno che eventualmente si verificasse nel corpo arginale o nelle pertinenze idrauliche a causa dell'esercizio della concessione.*

9. *L' A.I.PO, in relazione al presente parere, rimane sollevato nel modo più ampio da qualsiasi responsabilità civile e penale dipendente dal verificarsi di eventuali cedimenti o smottamenti o dissesti idraulici o idrogeologici, anche in relazione al verificarsi di eventi di piena.*

5) - Disposizioni finali

1. *Si richiamano espressamente le norme vigenti in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica e di sicurezza facendo presente che le relative autorizzazioni, eventualmente necessarie, dovranno essere chieste dal concessionario interessato alle competenti Autorità, rimanendo quest'Ufficio A.I.PO del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo.*
2. *Si precisa che, poiché il presente parere è espresso solo ed esclusivamente sotto il profilo della tutela delle opere idrauliche, lo stesso si configura solo come parte del procedimento amministrativo di competenza dell'ARPAE di Ferrara.*
3. *Sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente Nulla Osta ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche.*
4. *Per le ulteriori incombenze e per il rilascio della concessione demaniale il presente parere viene trasmesso all'ARPAE – SAC Ferrara sia in formato cartaceo che digitale.*

ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica
3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.

4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004; le violazioni che alterano lo stato dei luoghi con pregiudizio del regime idraulico comportano segnalazione all'autorità giudiziaria e sono punite con sanzione pecuniaria da euro 2.000,00 a euro 20.000,00.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.